



**Istituto Comprensivo  
del Chiese**

don Lorenzo Milani

**ALLEGATO B:**

**CURRICOLO VERTICALE**

**DI**

**EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**

## PREMESSA

Formare un cittadino responsabile e attivo significa non solo insegnare le norme fondamentali degli ordinamenti di cui siamo parte, ma anche aiutare i bambini e i ragazzi a trovare dentro di sé e nella comprensione degli altri, nella storia e nella cronaca, le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti, sia l'impegno personale a volerle migliorare.

La scuola, attraverso dei percorsi adeguati, aiuta gli studenti a conquistare le conoscenze e le competenze necessarie per diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente.

Come indicato nella Legge nazionale n. 92 del 20 agosto del 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica" e nelle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica e alla cittadinanza nella provincia di Trento" del 21 agosto 2020, l'educazione civica ha queste finalità:

- la formazione di "cittadini responsabili e attivi", la promozione "della partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri";
- lo sviluppo nelle istituzioni scolastiche della "conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona."

Il curriculum, accanto alla dimensione formativa e trasversale dell'educazione civica, alle competenze e alle molteplici "educazioni" che essa promuove (educazione ambientale, alla legalità, alla cittadinanza digitale ecc.), indica una serie di temi conoscitivi:

- la Costituzione italiana, la bandiera e l'Inno nazionale;
- lo statuto della regione Trentino Alto Adige ad autonomia speciale, le Istituzioni dall'Unione europea e degli organismi internazionali.

Promuove, dunque, contemporaneamente aspetti di conoscenze civiche e di azione educativa collegati alla cittadinanza responsabile e attiva.

Il curriculum identifica quattro nodi tematici rispetto ai quali progettare interventi formativi relativi all'Educazione civica e alla Cittadinanza:

- 1) Istituzioni e Costituzione;
- 2) Legalità e solidarietà;
- 3) Ambiente e Sviluppo sostenibile;
- 4) Relazioni e benessere.

L'insegnamento di Educazione civica non comporta un aumento di orario o di organico, ma è curricolare nei due gradi scolastici e prevede una valutazione che "concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Le competenze e le conoscenze nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione" hanno inoltre uno spazio specifico nel colloquio dell'Esame di Stato del primo ciclo. Con le nuove "Linee guida l'insegnamento di questa disciplina NON è più integrata in una disciplina specifica, ma ha un carattere di insegnamento autonomo con propri contenuti, metodi e valutazione; assume un carattere di trasversalità a tutti gli insegnamenti e un metodo di progettazione per competenze. Vista la dimensione trasversale di tale educazione si pone che debba diventare corresponsabilità educativa di tutti i docenti. Ogni insegnante può sviluppare i vari nodi tematici proposti in base alla propria programmazione, alle esigenze della propria classe e al contesto sociale in cui opera.

## **PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE**

(Allegato B al Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020)

### **L'ALUNNO AL TERMINE DEL PRIMO CICLO**

- Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente;
- è consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile;
- comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo;
- comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali;
- promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria;
- sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio;
- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro;

- è in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti;
- sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo;
- prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare;
- è in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione;
- è consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

Di seguito le Competenze di Educazione civica e alla cittadinanza, articolate in conoscenze, abilità e atteggiamenti, distinte nei due ordini di Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado.

# COMPETENZE AL TERMINE DELLA SP

## COMPETENZA 1

*Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.*

### ABILITÀ

L'alunno è in grado di:

- manifestare, attraverso comportamenti, di aver preso coscienza del significato di appartenere ad un gruppo;
- individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo;
- riconoscere alcune "regole" delle formazioni sociali: i loro compiti, i loro servizi, i loro scopi;
- riconoscere gli elementi che compongono il Consiglio comunale e l'articolazione delle attività del Comune;
- riconoscere il significato della Provincia Autonoma di Trento.

### CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- il significato di "gruppo" e di "comunità";
- il significato di essere "cittadino";
- la struttura del Comune e della Provincia;
- alcuni principi fondamentali presenti nella Costituzione;
- alcuni articoli della Dichiarazione dei diritti del fanciullo.

### ATTEGGIAMENTI

L'alunno:

- matura la consapevolezza di appartenere ad un gruppo, inteso come convivenza di più soggetti;
- riconosce che l'appartenenza ad un gruppo e le dinamiche di interazione, favoriscono la maturazione di atteggiamenti e comportamenti;
- sviluppa consapevolezza di appartenere alle "formazioni sociali" come la famiglia, la scuola, il paese, i gruppi sportivi;
- prende coscienza che gli individui appartengono alla società e che anche i bambini ne fanno parte (cfr. Dichiarazione dei diritti).

## COMPETENZA 2

*A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.*

### ABILITÀ

L'alunno è in grado di:

- mettere in atto comportamenti appropriati ai diritti–doveri dello studente;
- esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni;
- rispettare suppellettili e sussidi presenti nella scuola;
- partecipare attivamente alle attività programmate per la classe;
- attivare relazioni di aiuto con i compagni.

### CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- il significato dei concetti di diritto-dovere, di responsabilità, di identità, di libertà.

### ATTEGGIAMENTI

L'alunno:

- è consapevole dell'importanza di manifestare il proprio punto di vista nelle varie situazioni;
- assume incarichi, comportandosi secondo le regole condivise;
- si comporta secondo i criteri stabiliti non solo nella scuola, ma anche nelle visite guidate, nelle uscite programmate, nelle varie attività extrascolastiche.

## COMPETENZA 3

*Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.*

### ABILITÀ

L'alunno è in grado di:

- collaborare nell'elaborazione del regolamento di classe;
- essere consapevole delle regole che permettono il vivere in comune e le sa rispettare;
- rispettare le diversità etniche, culturali e religiose presenti nella classe.

### CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- il significato dei termini: regola, onestà e rispetto;
- le caratteristiche delle diversità etniche, culturali e religiose.

### ATTEGGIAMENTI

L'alunno:

- mette in atto comportamenti di autocontrollo;
- assume incarichi e sa svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo gli obiettivi condivisi;
- rispetta ruoli all'interno della scuola.
- si confronta e dialoga con le diversità.

## COMPETENZA 4

*Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.*

### ABILITÀ

L'alunno è in grado di:

- comprendere il valore della democrazia attraverso l'esperienza vissuta in classe;
- mettere in relazione le regole stabilite all'interno della classe e alcuni articoli della Costituzione.

### CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- il significato di democrazia nella scuola.
- alcune strutture presenti sul territorio, atte a offrire dei servizi utili alla cittadinanza.

### ATTEGGIAMENTI

L'alunno:

- sa proporre alcune soluzioni per migliorare la partecipazione collettiva;
- prende atto che la partecipazione a gruppi sportivi, musicali, associazioni, potenzia la capacità relazionale;
- mediante esperienze di partecipazione democratica all'interno della classe, comprende il bisogno di darsi delle regole condivise.



# COMPETENZE AL TERMINE DELLA SSPG

## COMPETENZA 1

*Riconoscere i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, libertà, coesione sociale), sanciti dal diritto nazionale e internazionale.*

### ABILITÀ

L'alunno è in grado di:

- comprendere la funzione regolatrice delle norme a favore dell'esercizio dei diritti di ciascun cittadino;
- comprendere la natura, gli scopi e l'attività delle istituzioni pubbliche, prima fra tutte di quelle più vicine (Comune e Provincia);
- cogliere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e verificarli in momenti e temi della vita quotidiana;
- identificare i principali organismi di cooperazione su scala locale, nazionale, ed internazionale, governativi e non governativi;
- ricostruire le tappe dell'unificazione europea e le modalità di governo dell'Europa;
- distinguere all'interno dei mass media le varie modalità di informazione, cogliendo le differenze tra carta stampata, canale radiotelevisivo, Internet.

### CONOSCENZE

L'alunno conosce:

- il concetto di cittadinanza: diritti e doveri;
- i principi civici (fondamenti etici delle società): equità, libertà, coesione sociale;
- la divisione dei poteri;
- documenti e ordinamenti relativi all'ambito locale (provinciale e regionale), nazionale, internazionale;
- il rispetto della convivenza e della legalità;
- caratteristiche dell'informazione nella società contemporanea e mezzi di informazione.

### ATTEGGIAMENTI

Lo studente:

- acquisisce gradualmente la consapevolezza dell'essere cittadino della realtà locale, nazionale, europea e mondiale;
- acquisisce una progressiva consapevolezza su temi relativi al proprio vissuto preadolescenziale;
- è consapevole del ruolo fondamentale dell'informazione nello sviluppo di una visione personale del mondo e della formazione dell'opinione pubblica.

## COMPETENZA 2

*A partire dall'ambito scolastico, assumere responsabilmente atteggiamenti e ruoli e sviluppare comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.*

### ABILITÀ

L'alunno è in grado di:

- attivare relazioni di aiuto con i compagni;
- rispettare suppellettili e sussidi presenti nella scuola;
- prendere parte all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti;
- contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola;
- impegnarsi nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive adeguati alle proprie capacità;
- affrontare con metodo e ricerca soluzioni rigorose per le difficoltà incontrate nello svolgimento di un compito con responsabilità sociale, esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche.

### CONOSCENZE

Lo studente ha acquisito conoscenze relative al significato di:

- costruzione dell'identità personale
- dinamiche di gruppo
- identità e appartenenza
- bene personale e bene pubblico.

Lo studente comprende il significato di:

- ruolo - funzione
- responsabilità - impegno
- compito - incarico
- partecipazione - contributo
- persona - studente
- produttore - consumatore.

### ATTEGGIAMENTI

Lo studente:

- sperimenta diversi ruoli e forme di identità;
- agisce come membro di un gruppo, capace di assunzione di responsabilità e di solidarietà;
- matura fiducia nel valore della partecipazione attiva a scuola e nei gruppi esterni accettando o richiedendo incarichi;
- comprende il ruolo condizionante della pubblicità e delle mode e la conseguente necessità di non essere consumatore passivo e inconsapevole.

## COMPETENZA 3

*Sviluppare modalità consapevoli di esercizio della convivenza civile, di rispetto delle diversità, di confronto responsabile e di dialogo; comprendere il significato delle regole per la convivenza sociale e rispettarle.*

### ABILITÀ

Lo studente è in grado di:

- agire in contesti formali e informali rispettando le regole della convivenza civile;
- confrontarsi con gli altri utilizzando il metodo del dialogo e della tolleranza;
- cogliere le motivazioni dei comportamenti altrui, evitando stereotipi e pregiudizi;
- adattare i propri comportamenti ai diversi contesti in cui è attivo;
- discutere e rispettare le diversità etniche, culturali e religiose presenti nella classe e nel territorio regionale e nazionale.

### CONOSCENZE

Lo studente conosce:

- la rilevanza delle dinamiche di:
  - dialogo - confronto;
  - rispetto - tolleranza;
  - gestione dei conflitti.
- le caratteristiche delle diversità etniche, culturali e religiose.

Possibili temi di vita su cui confrontarsi:

- legalità;
- sicurezza personale e collettiva;
- servizio civile;
- volontariato e solidarietà;
- differenze di genere;
- tutela della salute;
- moda e costume;

### ATTEGGIAMENTI

Lo studente:

- impara a vivere in modo consapevole la relazione con i coetanei e gli adulti, in un clima di rispetto, di dialogo, di cooperazione e partecipazione, agendo contro pregiudizi, discriminazioni, comportamenti di violenza;
- riconosce e rispetta il valore delle regole non come obbligo imposto, ma come necessità etica per l'individuo e funzionale per la società;
- impara a interagire con altre culture, diverse dalla propria, e acquisisce strumenti adatti a comprenderle e a metterle in relazione con la propria, sviluppando un'identità consapevole e aperta alla solidarietà e all'impegno per la pace;
- sviluppa il dialogo, la riflessività critica nei confronti di sé e della comunità di appartenenza.

## COMPETENZA 4

*Esprimere e manifestare convinzioni sui valori della democrazia e della cittadinanza. Avviarsi a prendere coscienza di sé come persona in grado di agire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo.*

### ABILITÀ

Lo studente è in grado di:

- sperimentare il metodo democratico nella quotidiana esperienza di scuola;
- individuare i fattori che favoriscono o ostacolano la partecipazione dei cittadini alla vita politica;
- utilizzare gli strumenti adeguati per costruire una propria opinione su un tema di attualità;
- ricavare dall'esperienza di testimoni privilegiati elementi per interpretare il significato della convivenza civile.

### CONOSCENZE

Lo studente conosce:

- forme diverse della democrazia e sua evoluzione nel tempo;
- percorsi di acquisizione e di esercizio di diritti fondamentali (suffragio universale, minoranze, immigrati, pari opportunità, istruzione, salute...).
- il significato del concetto di cittadinanza attiva.

### ATTEGGIAMENTI

Lo studente:

- elabora un'idea precisa del ruolo della democrazia come opportunità per la crescita di ciascuno e lo sviluppo della società cogliendone anche i limiti e/o i momenti critici;
- contribuisce alla formulazione di proposte per migliorare alcuni aspetti dell'attività scolastica e delle associazioni e gruppi da lui frequentati;
- matura disponibilità a partecipare ad attività promosse da associazioni culturali, sociali, offrendo un proprio contributo.

## **METODOLOGIE DIDATTICHE ED EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA**

L'Educazione civica e alla cittadinanza si lega a metodologie attive, particolarmente significative nel processo didattico che vede lo studente come soggetto di apprendimento che decide, elabora e si auto-valuta. Vanno quindi usate situazioni reali che vedono protagonista l'alunno che cerca soluzioni a problemi posti e attraverso il lavoro di gruppo sviluppa situazioni operative che possono portare a un prodotto definito.

Le metodologie indicate nel testo sono rappresentative di modi di insegnamento che rendono gli alunni e le alunne protagonisti del proprio apprendimento e che, rendendoli attivi, li motivano a:

- essere partecipativi;
- mobilitare le proprie risorse cognitive;
- esercitare le proprie peculiari forme di intelligenza;
- proporre soluzioni;
- affrontare questioni reali a livello locale nazionale e globale;
- confrontarsi con problemi complessi affrontabili solo con un approccio interdisciplinare;
- essere responsabili verso i propri compagni;
- lavorare in gruppo;
- valutare e autovalutarsi, ponendosi in una prospettiva dinamica di crescita.

Le metodologie didattiche che verranno usate saranno:

### **PROJECT BASED LEARNING E SERVICE LEARNING**

Si intende generalmente un compito complesso che impegna gli studenti su un arco temporale esteso in vista della realizzazione di uno specifico prodotto.

Tra le attività che il project based learning richiede agli studenti, figurano, a titolo esemplificativo, azioni di:

- ideazione specifica del risultato atteso in termini di prodotto;
- pianificazione del lavoro;

- documentazione e ricerca di informazioni;
- esecuzione di procedure operative specifiche richieste da realizzazioni tecniche (anche in interazione con enti esterni alla scuola);
- soluzione di problemi insorgenti nel corso del lavoro;
- valutazione del percorso intrapreso e dei suoi esiti.

Il project based learning dunque si presta a mobilitare un ampio spettro di risorse intellettuali e psicologiche degli studenti, nell'esercizio ad un impiego accorto di esse in un percorso di progressiva maturazione di consapevolezza, di conoscenza di sé e di autonomia.

Il project based learning si svolge solitamente attivando forme di lavoro cooperativo, in piccoli gruppi all'interno della classe o a livello di classe nella sua interezza; esso impegna gli studenti in forme di interazione sociale che chiamano all'assunzione di responsabilità individuale e alla disponibilità all'ascolto, all'inclusione dell'alterità, alla discussione in vista della deliberazione di scelte condivise, anche in forma di negoziazione tra attese individuali e richieste emergenti dal gruppo e/o gestione e superamento di conflitti.

Il service learning si caratterizza come una forma di attività progettuale che si configura come intervento didattico attivo afferente all'ambito dell'educazione civica e alla cittadinanza. Le iniziative di service learning muovono infatti dall'analisi di bisogni della comunità di appartenenza e vengono condotte in collaborazione con enti esterni alla scuola operanti sul territorio (associazioni di volontariato, servizi alla persona...). Sono questi, in genere, che introducono gli studenti agli ambiti ai quali il servizio si rivolge ed alle problematiche ad essi inerenti, riconoscendo i ragazzi come attori rilevanti della realtà sociale in cui vivono. Infine il service learning esige "azione", un'esperienza diretta della realtà che abbisogna di intervento di servizio e un'esperienza di didattica attiva perché coinvolge gli studenti in percorsi condotti autonomamente a livello individuale o di gruppo, pur con la guida dell'insegnante e di esperti esterni.

## GIOCHI PER APPRENDERE: IL GIOCO DI RUOLO

In un gioco di simulazione viene richiesto agli studenti di assumere, interpretandolo, un ruolo in una condizione di realtà simulata diversa dalla loro (uno specifico contesto storico, una situazione sociale, un ambiente culturale o professionale, e altro ancora).

Il gioco di simulazione può avere una valenza di educazione civica e di cittadinanza.

Il piacere disinteressato provato nello svolgere l'attività ludica, nel "fare finta di...", sperimentando identità diverse dalla propria, nonché la dimensione competitiva che spesso si accompagna alla simulazione, fanno sì che il gioco possa configurarsi come un'attività dall'alto potenziale didattico, in quanto estremamente motivante, e dunque capace di suscitare il coinvolgimento totale degli studenti.

## EDUCARE ALLA CITTADINANZA ATTRAVERSO IL DIBATTITO

Il dibattito regolamentato fa riferimento a modalità cognitive, relazionali e linguistico- comunicative, valoriali plurime, di diverso tipo e integrate, che gli studenti devono imparare a gestire con flessibilità in modo appropriato.

Dibattiti online: con il diffondersi dell'epidemia di Covid 19 le gare di dibattito si sono trasferite online. Molte piattaforme (ad esempio Meet, GoToMeeting, Zoom ecc.) permettono infatti di organizzare spazi virtuali per le squadre, per i dibattiti, per i giudici, per le cerimonie di apertura e premiazione. Ciò toglie, è vero, uno dei caratteri essenziali del dibattito che è quello dell'interazione diretta con i compagni e con l'espressione di tutta la propria corporeità, ma permette d'altro canto l'incontro di squadre collocate in territori lontani eliminando gli spostamenti e la nuova esperienza di affinare uno stile oratorio in video. Soprattutto permette di inserire il dibattito nella didattica digitale integrata o nella didattica a distanza.

## LE COMPETENZE DI CITTADINANZA ATTIVABILI ATTRAVERSO LA FLIPPED CLASSROOM

La Flipped classroom richiede un doppio “capovolgimento”:

1. L'accesso agli apprendimenti prevalentemente al di fuori della scuola tramite risorse educative predisposte dagli insegnanti - e ciò vale per qualsiasi ambito di apprendimento o gruppo di discipline - tramite testi, audiovisivi già presenti online, o magari adattati dai docenti, videolezioni pronte autoprodotte dagli insegnanti, strumenti interattivi, esperimenti online ecc. Esistono molteplici risorse in internet sia internazionali sia italiane che i docenti possono segnalare e gli studenti seguire.
2. L'utilizzo del “tempo liberato” nella classe, sia in presenza sia virtuale, grazie all'apprendimento già realizzato a casa, permette l'approfondimento, l'interiorizzazione, il dibattito, le esercitazioni in gruppo ecc. in un rapporto collaborativo con i compagni e con gli insegnanti. Gli apprendimenti possono coinvolgere problematiche di tipo trasversale e possono essere quindi condivisi con più docenti.

## LA PHILOSOPHY FOR CHILDREN E LA CRESCITA IN UNA RELAZIONE DEMOCRATICA

La philosophy for children pone gli studenti in una comunità di ricerca che comporta vantaggi cognitivi, ma anche sociali e valoriali in quanto, attraverso la dimensione del dialogo e dell'ascolto, apporta un accrescimento personale tramite la valorizzazione e la presa in carico delle posizioni altrui. La comunità di ricerca per la sua natura aperta e critica si pone come relazione democratica. Promuove la ricerca di senso attraverso la discussione, consente il riconoscimento delle opinioni diverse e favorisce la concettualizzazione.

## LA LEZIONE “ATTIVATA”

Una pianificazione esplicita ed accorta della “lezione” da parte del docente è a tal fine di estrema importanza, a prevedere l'utilizzo di espedienti di coinvolgimento e ingaggio cognitivo, ad esempio strategie di cattura dell'attenzione e di stimolo all'associazione di nuovi contenuti con conoscenze a disposizione (e conseguente richiamo delle stesse), momenti di sollecitazione all'anticipazione di scenari possibili, richieste di riscontro e/o anche intervalli di pausa e digressione o mutamento di attività, funzionali all'allentamento delle tensione o alla riorganizzazione e alla fissazione dei contenuti appresi.

## TEMPI DELLA DISCIPLINA DI EDUCAZIONE CIVICA E ALLA CITTADINANZA

L'Educazione civica e alla cittadinanza, trattandosi di una disciplina trasversale per la quale non è stato introdotto un tempo curricolare aggiuntivo nel monte ore settimanale di ciascun anno della Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado, prevede un tempo di svolgimento minimo di 33 ore annue - come richiesto dalla normativa nazionale e provinciale trentina - (cfr. Linee guida del 21 agosto 2020) ed è quindi compito di ciascun Consiglio di classe garantirlo e prevederlo nella fase iniziale di programmazione congiunta e stesa nel Piano di lavoro della Classe da parte dei docenti membri del Consiglio di classe.

Tale monte ore si raggiunge unendo sia il tempo dedicato ai progetti e alle giornate di Istituto, sia attraverso il tempo che ciascuna disciplina dedica alla materia nello svolgimento di parti del Curricolo, nonché attraverso i lavori interdisciplinari concordati a inizio anno scolastico, stando attenti ad alternare - lungo tutto il percorso degli anni del Primo Ciclo - attività inerenti a nodi tematici differenti, senza privilegiare sempre gli stessi temi e in modo da poterli affrontare tutti nei vari anni scolastici che si susseguono.



## NODI TEMATICI SP

NODO TEMATICO	1 <sup>a</sup> SP	2 <sup>a</sup> SP	3 <sup>a</sup> SP	4 <sup>a</sup> SP	5 <sup>a</sup> SP	GIORNATE Di ISTITUTO	PROGETTI ISTITUTO
<b>ISTITUZIONE E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● BUONE MANIERE A SCUOLA</li> <li>● RISPETTO DEL PATRIMONIO COMUNE (scuola palestre, parchi...)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● STORIA LOCALE</li> <li>● RISPETTO DEL PATRIMONIO COMUNE (scuola palestre, parchi...)</li> <li>● CONOSCERE I VARI SERVIZI TERRITORIALI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● STORIA LOCALE</li> <li>● RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO (scuola palestre, parchi...)</li> <li>● CARTA DEI DIRITTI E DOVERI DEI BAMBINI</li> <li>● CONOSCERE I VARI SERVIZI TERRITORIALI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● STORIA LOCALE</li> <li>● RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO</li> <li>● CARTA DEI DIRITTI E DOVERI DEI B.</li> <li>● COMUNE</li> <li>● (Organizzazione comunale: Sindaco, Giunta, Consiglio)</li> <li>● CONOSCERE I VARI SERVIZI TERRITORIALI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● COSTITUZIONE</li> <li>● AUTONOMIA T.A.A.</li> <li>● REGIONI/COMUNE</li> <li>● STORIA LOCALE</li> <li>● RISPETTO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E ARTISTICO</li> <li>● UNIONE EUROPEA</li> <li>● CARTA DEI DIRITTI E DOVERI DEI BAMBINI</li> <li>● CARTA DEI DIRITTI DELL'UMANITÀ</li> <li>● CONOSCERE I VARI SERVIZI TERRITORIALI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● GIORNATA DELL'ACCOGLIENZA</li> <li>● 13 NOVEMBRE GIORNATA DELLA GENTILEZZA (SP)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PROGETTO CON ENTI LOCALI</li> <li>● INIZIATIVA "UN DONO CHE SI FA DONO" (CO.RA 2000)</li> </ul>
<b>LEGALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● REGOLE (COVID)</li> <li>● REGOLAMENTO SCOLASTICO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● REGOLE (COVID)</li> <li>● REGOLAMENTO SCOLASTICO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● REGOLE (COVID)</li> <li>● REGOLAMENTO SCOLASTICO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● REGOLE (COVID)</li> <li>● REGOLAMENTO SCOLASTICO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● REGOLE (COVID)</li> <li>● REGOLAMENTO SCOLASTICO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA</li> </ul>	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● SINCERITÀ E RISPETTO VERSO GLI ALTRI</li> <li>● RICONOSCERE I VARI RUOLI PRESENTI NELLA SCUOLA</li> <li>● REGOLE NEL GIOCO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● SINCERITÀ E RISPETTO VERSO GLI ALTRI</li> <li>● RICONOSCERE I VARI RUOLI PRESENTI NELLA SCUOLA</li> <li>● REGOLE NEL GIOCO</li> <li>● STRADA AMICA (I PEDONI)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● SINCERITÀ E RISPETTO VERSO GLI ALTRI</li> <li>● RICONOSCERE I VARI RUOLI PRESENTI NELLA SCUOLA</li> <li>● GIUSTIZIA/IMPARZIALITÀ/UGUAGLIANZA NELLA QUOTIDIANITÀ</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● SINCERITÀ E RISPETTO VERSO GLI ALTRI</li> <li>● RICONOSCERE I VARI RUOLI PRESENTI NELLA SCUOLA</li> <li>● GIUSTIZIA/IMPARZIALITÀ/UGUAGLIANZA NELLA QUOTIDIANITÀ</li> <li>● BULLISMO/ LEGALITÀ</li> <li>● STRADA AMICA (BICICLETTA)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● SINCERITÀ E RISPETTO VERSO GLI ALTRI</li> <li>● RICONOSCERE I VARI RUOLI PRESENTI NELLA SCUOLA</li> <li>● GIUSTIZIA/IMPARZIALITÀ/UGUAGLIANZA NELLA QUOTIDIANITÀ</li> <li>● POLIZIA POSTALE/ABITARE LA RETE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 10 FEBBRAIO GIORNO DEL RICORDO</li> </ul>	
<b>AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE (raccolta differenziata; riuso, riciclo, risparmio)</li> <li>● USO CORRETTO DEL PROPRIO MATERIALE E DI QUELLO ALTRUI</li> <li>● RISPARMIO DEL CONSUMO DI MATERIE PRIME (acqua e energia)</li> <li>● RISPARMIO (proposta Caritro)</li> <li>● PARCO</li> <li>● PROGETTO RUDY</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE (raccolta differenziata; riuso, riciclo, risparmio)</li> <li>● USO CORRETTO DEL PROPRIO MATERIALE E DI QUELLO ALTRUI</li> <li>● RISPARMIO DEL CONSUMO DI MATERIE PRIME (acqua e energia)</li> <li>● RISPARMIO (proposta Caritro)</li> <li>● PARCO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE (raccolta differenziata; riuso, riciclo, risparmio)</li> <li>● RISPARMIO DEL CONSUMO DI MATERIE PRIME (acqua e energia)</li> <li>● RISPARMIO (proposta Caritro)</li> <li>● PARCO ADAMELLO BRENTA</li> <li>● APPA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● COMPORTAMENTI CORRETTI PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE (raccolta differenziata; riuso, riciclo, risparmio)</li> <li>● RISPARMIO DEL CONSUMO DI MATERIE PRIME (acqua e energia)</li> <li>● RISPARMIO (proposta Caritro)</li> <li>● PARCO ADAMELLO BRENTA</li> <li>● APPA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● COMPORTAMENTI PER IL RISPETTO DELL'AMBIENTE (raccolta differenziata; riuso, riciclo, risparmio)</li> <li>● RISPARMIO DEL CONSUMO DI MATERIE PRIME (acqua e energia)</li> <li>● RISPARMIO (proposta Caritro)</li> <li>● PARCO ADAMELLO BRENTA</li> <li>● APPA</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● 6 MARZO M'ILLUMINO DI MENO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● GEMELLAGGIO SOMALIA</li> </ul>

<b>RELAZIONI E BENESSERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CONTINUITÀ /ACCOGLIENZA S.I./S.P.</li> <li>● PROG. GENTILEZZA</li> <li>● PROG. SICUREZZA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO A TAVOLA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO DURANTE SPOSTAMENTI/USCITE</li> <li>● IGIENE PERSONALE</li> <li>● PERCORSO SULLE EMOZIONI (Come riconoscerle )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PROGETTO GENTILEZZA /AMICIZIA</li> <li>● PROGETTO SICUREZZA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO A TAVOLA</li> <li>● DIABETE</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO DURANTE SPOSTAMENTI/ USCITE</li> <li>● IGIENE PERSONALE</li> <li>● PERCORSO SULLE EMOZIONI (Come riconoscerle per controllarle)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PROGETTO GENTILEZZA /AMICIZIA</li> <li>● PROGETTO SICUREZZA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO A TAVOLA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO DURANTE SPOSTAMENTI/ USCITE</li> <li>● IGIENE PERSONALE</li> <li>● PERCORSO SULLE EMOZIONI (Come riconoscerle per controllarle)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PROGETTO GENTILEZZA /AMICIZIA</li> <li>● LA DIVERSITÀ COME RICCHEZZA</li> <li>● PROGETTO SICUREZZA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO A TAVOLA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO DURANTE SPOSTAMENTI/USCITE</li> <li>● IGIENE PERSONALE</li> <li>● PERCORSO SULLE EMOZIONI (Come riconoscerle per controllarle)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● CONTINUITÀ S.P./S.S.P.G.</li> <li>● PROGETTO GENTILEZZA /AMICIZIA</li> <li>● LA DIVERSITÀ COME RICCHEZZA</li> <li>● PROGETTO SICUREZZA</li> <li>● PROGETTO MONTAGNA SICURA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO A TAVOLA</li> <li>● COMPORTAMENTO CORRETTO DURANTE SPOSTAMENTI/USCITE</li> <li>● IGIENE PERSONALE</li> <li>● PERCORSO SULLE EMOZIONI</li> <li>● (Come riconoscerle per controllarle)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● MAGGIO GIORNATA DELLA PACE</li> <li>● OTTOBRE GIORNATA DELLO SPORT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PROGETTO PACE</li> <li>● PROGETTO SICUREZZA (PROVE DI EVACUAZIONE)</li> <li>● PROGETTO CONI GIORNATA DELLO SPORT (SP)</li> <li>● PROGETTI: <ul style="list-style-type: none"> <li>- gemellaggio Somalia</li> <li>- Emergency</li> <li>- collaborazione OMG</li> <li>- collaborazione con associazioni e enti locali...</li> <li>- giornate a tema (del diabete...)</li> </ul> </li> <li>● COOPERAZIONE</li> </ul>
------------------------------	--	---	--	--	---	--	--

## NODI TEMATICI SSPG

NODO TEMATICO	1 <sup>a</sup> SSPG	2 <sup>a</sup> SSPG	3 <sup>a</sup> SSPG	GIORNATE ISTITUTO	PROGETTI ISTITUTO
<b>ISTITUZIONE E COSTITUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LA PATRIA E I SUOI SIMBOLI</li> <li>• ORGANI DI GOVERNO NAZIONALE</li> <li>• REGIONI</li> <li>• PROVINCIA STATUTO SPECIALE</li> <li>• EUREGIO</li> <li>• COMUNE</li> <li>• ENTI LOCALI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• UNIONE EUROPEA: L'EURO E LA BCE</li> <li>• FORME DI GOVERNO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• COSTITUZIONE ITALIANA</li> <li>• ONU</li> <li>• ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI</li> <li>• ORGANIZZAZIONI UMANITARIE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 20 NOVEMBRE GIORNATA DIRITTI DEI FANCIULLI</li> <li>• 10 DICEMBRE GIORNATA DICHIARAZIONE DIRITTI DELL'UOMO</li> <li>• 17 MARZO GIORNATA DELL'UNITÀ NAZIONALE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROGETTI</li> <li>• ENTI LOCALI</li> </ul>
<b>LEGALITÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PREVENZIONE AL BULLISMO E CYBERBULLISMO</li> <li>• EDUCAZIONE DIGITALE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• RISCHI DEL WEB</li> <li>• EDUCAZIONE DIGITALE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• LE MAFIE E CONTRASTO</li> <li>• OPERATORI DI PACE</li> <li>• TUTELA PATRIMONIO UMANITÀ</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA</li> <li>• 10 FEBBRAIO GIORNO DEL RICORDO</li> <li>• MAGGIO GIORNATA DELLA PACE D'ISTITUTO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROGETTO</li> <li>• ABITARE LA RETE</li> </ul>
<b>AMBIENTE E SVILUPPO SOSTENIBILE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ANIMALI E SPECIE IN VIA D'ESTINZIONE</li> <li>• CONOSCENZA DELLA VALLE DEL CHIESE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• POLITICHE AMBIENTALI EUROPEE</li> <li>• INQUINAMENTO E CAMBIAMENTI CLIMATICI</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ENERGIE RINNOVABILI E NON</li> <li>• GLOBALIZZAZIONE E AMBIENTE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• 6 MARZO M'ILLUMINO DI MENO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROGETTI</li> <li>• PARCO A.B.</li> <li>• COOPERAZIONE</li> </ul>
<b>RELAZIONI E BENESSERE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• REGOLE DI CONVIVENZA CIVILE</li> <li>• PERCORSO SULLE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• RELAZIONI TRA PARI E VALORI ETICI</li> <li>• EDUCAZIONE</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ORIENTAMENTO E COSTRUZIONE DEL PROPRIO FUTURO</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• MAGGIO</li> <li>• GIORNATA DELLA PACE</li> <li>• GIORNATA DELLO SPORT -</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PROGETTI ACCOGLIENZA</li> <li>• DISCOVERY</li> <li>• ORIENTAMENTO</li> </ul>

	EMOZIONI	ALIMENTARE • EDUCAZIONE STRADALE	• STILI DI VITA SANI • EDUCAZIONE ALLA SESSUALITÀ' - AFFETTIVITÀ'	CAMPESTRE	• GEMELLAGGIO SOMALIA
--	----------	-------------------------------------	--	-----------	-----------------------

## VALUTAZIONE

L'insegnamento di Educazione civica e alla cittadinanza è oggetto di valutazioni sia periodiche sia finali da parte di tutti i docenti del Consiglio di Classe.

La valutazione delle competenze di cittadinanza si basa su indicatori di comportamento, atteggiamenti, ruoli assunti, capacità di iniziativa, sviluppo di senso critico e di tutto quello che può segnare in modo positivo un percorso di maturazione e di sensibilità civica.

Nel percorso valutativo ha un ruolo importante il docente *coordinatore dell'Educazione civica e alla cittadinanza* che ha il compito di formulare una proposta di valutazione, tenendo conto degli elementi conoscitivi che possono essere ricavati sia da prove già previste, sia dalla valutazione della partecipazione ad attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di questi elementi, durante lo scrutinio quadrimestrale, viene proposto un voto, che si esprime nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado attraverso un giudizio sintetico.

Tale giudizio sintetico, formulato tenendo conto degli indicatori delle griglie specifiche per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di Primo Grado, concorre alla valutazione di ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato di fine Primo Ciclo.

Di seguito sono riportate le due griglie di valutazione.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SP

Livelli Dimensioni	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<i><b>Riconosce e risolve semplici situazioni problematiche anche in situazioni nuove e individua strategie risolutive</b></i>	In situazioni comunicative fatica a mantenere l'attenzione, comprende con esempi chiarificatori e si esprime con un linguaggio semplice.	In situazioni comunicative nuove ascolta per breve tempo, comprende in modo essenziale le informazioni e si esprime in modo poco completo.	In situazioni comunicative nuove ascolta con attenzione, comprende le informazioni e si esprime in modo pertinente.	In situazioni comunicative nuove ascolta con attenzione e senza interrompere, comprende in modo corretto le informazioni e si esprime sempre in modo pertinente e completo.
<i><b>Ascolta e segue istruzioni di varia complessità rispettando le consegne date e i tempi stabiliti</b></i>	Ascolta e segue limitatamente le istruzioni rispettando parzialmente i tempi.	Ascolta e segue con lievi mancanze le istruzioni rispettando parzialmente i tempi.	Ascolta e segue in modo corretto le istruzioni rispettando i tempi.	Ascolta e segue con sicurezza le istruzioni rispettando responsabilmente i tempi.
<i><b>Interagisce positivamente con i compagni e mette in atto semplici strategie collaborative per realizzare compiti assegnati</b></i>	Se opportunamente guidato, l'allievo interagisce con gli altri e partecipa al lavoro solo se sollecitato.	L'alunno interagisce in modo essenziale con compagni e adulti e assume comportamenti rispettosi e responsabili se interessato.	L'alunno interagisce in modo corretto con compagni e adulti e assume, di solito, comportamenti rispettosi e responsabili.	L'alunno interagisce attivamente con compagni e adulti e assume sempre comportamenti rispettosi e responsabili.
<i><b>Riconosce la necessità di regole condivise</b></i>	L'alunno conosce le regole di convivenza civile ma le rispetta solo se opportunamente sollecitato.	L'alunno conosce ma fatica a rispettare le regole di convivenza civile.	L'alunno conosce e rispetta le regole di convivenza civile.	L'alunno conosce e rispetta pienamente le regole di convivenza civile.

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SSPG

DIMENSIONI	INIZIALE	BASE	INTERMEDIO	AVANZATO
<b><i>Interesse e partecipazione</i></b>	Dimostra superficiale interesse per la disciplina e partecipazione alterna alle attività scolastiche.	Dimostra sufficiente/discreto interesse e partecipazione alle attività scolastiche.	Dimostra vivo interesse e buona partecipazione alle attività scolastiche.	Dimostra notevole interesse e valida partecipazione alle attività scolastiche.
<b><i>Motivazione e impegno</i></b>	È discontinuo nell'impegno e ha bisogno di essere supportato nella motivazione.	È curioso e coinvolto nell'attività ma l'impegno non è sempre regolare.	È costante nell'impegno e nella motivazione in tutte le fasi dell'attività.	Mostra curiosità e coinvolgimento in tutte le fasi dell'attività apportando contributi personali.
<b><i>Attenzione e disponibilità all'ascolto</i></b>	Deve essere sollecitato a mantenere l'attenzione.  Non ascolta le idee degli altri se diverse dalle proprie.	Mantiene l'attenzione in modo discontinuo.  Sa ascoltare anche se a volte tende a Imporre le proprie idee.	Mantiene l'attenzione in modo regolare.  Sa ascoltare senza interrompere e senza imporsi.	Mantiene l'attenzione in modo costante.  Dà valore alle opinioni altrui ed espone le proprie idee in modo costruttivo.
<b><i>Capacità di interagire nel gruppo classe</i></b>	Interrompe il compagno, spesso parlando di cose non in relazione con l'argomento.  Fa fatica a prendere la parola e raramente pone domande coerenti con l'argomento	Non interrompe il compagno, comincia a partecipare agli scambi comunicativi.  Interviene solo se sollecitato dall'insegnante.	Partecipa agli scambi comunicativi alternando ascolto e parlato.  Interviene in modo pertinente e pone domande coerenti.	Partecipa attivamente agli scambi comunicativi, alternando ascolto e parlato.  Interviene in modo costruttivo, con apporti personali.



<i>Capacità di gestire i conflitti</i>	Raramente accetta le critiche e mostra scarsa disponibilità a considerare il punto di vista dell'altro.	Con la mediazione di un adulto è disposto ad accettare le critiche ed a considerare il punto di vista altrui.	È disposto ad accettare le critiche e a considerare il punto di vista altrui	Accetta serenamente le critiche e sa superare il proprio punto di vista per considerare quello altrui come fonte di arricchimento.
--	---	---	--	--

Approvato dal Collegio docenti con delibera n. 14 del 17.12.2020

## RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- Legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, riguardante il Sistema educativo di istruzione e formazione della Provincia di Trento
- Decreto del Presidente della Provincia del 17 giugno 2010, n.16-18/Leg. Regolamento per la definizione dei piani di studio provinciali relativi al primo ciclo di istruzione
- Raccomandazione del Consiglio europeo relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente del 18 dicembre 2006
- Raccomandazione del Consiglio europeo relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018
- Legge nazionale n. 92 del 20 agosto del 2019 “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’Educazione Civica”
- Linee guida per l’ “Insegnamento dell’educazione civica e alla cittadinanza” nella Provincia di Trento del 21 agosto 2020
- Castoldi, M., *Progettare per competenze*, Roma, Carocci, 2011
- Cerini, G. (a cura di), *Competenza è cittadinanza*, Santarcangelo di Romagna, Maggioli, 2019
- AGENDA 2030 delle Nazioni Unite <https://unric.org/it/agenda-2030/>
- MATERIALE INFORMATIVO IPRASE <https://iprase.elearning-center.it/>
- MATERIALE INFORMATIVO P.A.T. <https://www.vivoscuola.it/>